

- <https://www.lantidiplomatico.it>
- 29 Maggio 2026 08:30

Netanyahu annuncia il nuovo piano per Gaza: "Pronti a controllare il 70% della Striscia"



Il Primo Ministro israeliano, Benjamin Netanyahu, ha confermato di aver dato disposizione alle forze armate di estendere il controllo militare fino al 70% del territorio della Striscia di Gaza, spingendosi oltre la demarcazione nota come "linea arancione".

"Controlliamo già completamente il 60% del territorio della Striscia di Gaza e il mio ordine è di raggiungere il

70%", ha dichiarato giovedì il Premier durante un evento presso un istituto scolastico, trasmesso dall'emittente televisiva israeliana Canale 12. Durante il discorso, Netanyahu è stato interrotto dall'intervento di un cittadino secondo cui il governo di Tel Aviv dovrebbe assumere il controllo del "100%" dell'enclave palestinese; una prospettiva a cui il Primo Ministro ha risposto aprendo a tale scenario come obiettivo finale: "Cominciamo dal 70%", ha replicato, delineando un'area d'azione significativamente più ampia rispetto a quanto previsto dagli accordi.

Nel corso del suo intervento, il capo del governo israeliano ha inoltre indicato nella pressione militare coordinata sul movimento libanese Hezbollah e su quello palestinese Hamas il fattore chiave per il raggiungimento degli obiettivi strategici sul territorio. "Dobbiamo fare pressione su Hezbollah. In questo momento stiamo facendo pressione su Hamas", ha spiegato.

L'annuncio segna una netta accelerazione rispetto alle ultime stime ufficiali: lo scorso 15 maggio, infatti, lo stesso Netanyahu aveva quantificato al 60% la quota di territorio di Gaza sotto il controllo delle forze israeliane. La nuova direttiva supera inoltre le stesse pianificazioni riservate delle scorse settimane, quando alcune organizzazioni umanitarie avevano visionato una mappa militare contenente una "linea arancione", che stimava un'estensione del controllo israeliano pari a circa il 64% dell'enclave.

Il bilancio umanitario del conflitto resta drammatico. Secondo i dati diffusi dal Ministero della Salute di Gaza, dal 7 ottobre 2023 – data di inizio delle operazioni belliche israeliane nella Striscia – le vittime palestinesi hanno raggiunto quota 72.819, mentre i feriti sono 172.894. Le informative disponibili evidenziano inoltre come, a partire dall'entrata in vigore del cessate il fuoco con Hamas nell'ottobre 2025, si siano registrati ulteriori 922 decessi e 2.786 feriti tra la popolazione palestinese.

<https://www.controinformazione.info>
29 Maggio 2026

NETANYAHU RIVELA L'INTENZIONE DI ESTENDERE IL CONTROLLO MILITARE ISRAELIANO SU GAZA FINO AL 70%.





Gli estremisti israeliani stanno promuovendo l'espulsione di quasi due milioni di abitanti di Gaza per costruire ulteriori insediamenti illegali, la cui espansione [...]

Gli estremisti israeliani stanno promuovendo l'espulsione di quasi due milioni di abitanti di Gaza per costruire ulteriori insediamenti illegali, la cui espansione nella Cisgiordania occupata rende sempre più difficile la possibilità di uno Stato palestinese.

A Gaza, i palestinesi vivono in tende improvvisate, sotto costante assedio e minaccia di morte. Mercoledì sera, dieci gazawi, tra cui quattro bambini, sono stati uccisi in un altro attacco israeliano.
Foto: EFE.

Il Primo Ministro Benjamin Netanyahu ha confermato giovedì che Israele attualmente controlla il 60% del territorio di Gaza e ha dichiarato che le sue direttive sono di avanzare fino a controllare il 70%, ignorando i principi dell'accordo di cessate il fuoco raggiunto nell'ottobre 2025, che prevedeva il ritiro delle forze sioniste lungo la cosiddetta "linea gialla", che all'epoca garantiva loro il controllo del 53% del territorio di Gaza.

L'accordo dell'ottobre 2025 prevedeva, a seguito di una prima fase del piano di Donald Trump per porre fine all'escalation militare, successivi ritiri israeliani dalla "linea gialla", ma fonti palestinesi denunciano che è accaduto il contrario e che Israele continua a "spostare" la demarcazione virtuale sempre più all'interno di Gaza.

Secondo fonti palestinesi, dall'ottobre 2025 Israele ha spostato la linea di demarcazione di un ulteriore 8-9% all'interno del territorio di Gaza, portando l'area sotto il controllo israeliano a oltre il 60% attualmente.

La direttiva di puntare al 70% di controllo di Gaza è stata menzionata da Netanyahu durante un seminario nella Valle del Giordano, come riportato dal Canale 12 israeliano. Sentendo questa cifra, qualcuno tra il pubblico ha gridato che dovrebbe essere "il 100% ", al che il primo ministro ha risposto lasciando intendere che si tratta dell'obiettivo finale. "Procediamo per gradi. Prima di tutto, il 70%, da lì inizieremo", ha detto. I membri della coalizione di governo israeliana stanno promuovendo l'espulsione di quasi due milioni di abitanti.

Fonte: [Telesur](#)

Traduzione: Luciano Lago